

	REGIONE CAMPANIA	
	DIREZIONE GENERALE	
	PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	
	PIANO DI SVILUPPO E COESIONE (PSC) – “MISURE PER LE FAMIGLIE E LE	
	IMPRESE” – “PROGETTO DI INVESTIMENTO PER LA CALMIERAZIONE	
	DELL'INCREMENTO DEI COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE PIU'	
	VULNERABILI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI DEPURAZIONE” – CUP	
	B21D22000350003	
	DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE	
	Premesso	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Che nel corso dell'anno 2021 si è registrato, come noto, un improvviso e 	
	considerevole aumento dell'energia elettrica e del gas, con un conseguente	
	rincaro senza precedenti delle bollette energetiche sia per le imprese, sia per	
	le famiglie, dovuto principalmente all'incremento del prezzo del gas sui	
	mercati internazionali (da cui dipende oltre il 40% della produzione elettrica	
	nazionale), ma anche all'emergenza Covid, a fattori meteo eccezionalmente	
	sfavorevoli e, da ultimo, alle recenti tensioni geopolitiche internazionali	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Che la particolare congiuntura economica internazionale, in uno agli effetti 	
	ancora vivi della crisi pandemica degli anni scorsi, sta generando molteplici	
	effetti negativi in Italia con un pesante impatto, diretto ed indiretto,	
	sull'economia e sulle famiglie;	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le suddette criticità afferenti all'aumento dei costi energetici ha avuto un 	
	pesante impatto anche sull'attività di gestione degli impianti di depurazione	
	come fortemente rappresentato da tutti gli aggiudicatari degli	
	impianti di depurazione rientranti nel “Grande Progetto Risanamento	
		<i>I</i>

	Ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni” che hanno chiesto il riequilibrio	
	del sinallagma contrattuale evidentemente alterato da questo aumento	
	straordinario dei costi di energia elettrica verificatosi al di là di ogni previsione	
	e/o alea contrattuale;	
	▪ che, in considerazione della normativa sottesa alla determinazione della	
	tariffa di depurazione, il suddetto aumento dei costi energetici rischia di	
	tradursi, nei prossimi anni in un incremento delle tariffe applicate agli utenti	
	finali del servizio di depurazione (imprese e famiglie);	
	▪ con la D.G.R. n. 423 del 05/10/2021, si è preso atto del “Piano sviluppo e	
	coesione” della Regione Campania di cui alla deliberazione CIPESS n.	
	16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione	
	CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M	
	▪ il Piano Sviluppo e Coesione (PSC), che ha riclassificato in un unico	
	strumento tutti gli interventi della programmazione FSC relativa ai cicli 2000-	
	2006, 2007-2013 e 2014-2020, in linea con le previsioni di cui alla Delibera	
	CIPESS n. 2/2021 “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione –	
	PSC”, contempla azioni finalizzate anche al finanziamento di politiche di	
	riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, attraverso la	
	promozione dello sviluppo economico, della coesione e della solidarietà	
	sociale, nonché rimuovendo gli squilibri economici e sociali per favorire	
	l'effettivo esercizio dei diritti della persona;	
	▪ con Deliberazione n. 476 del 13.09.2022 la Giunta Regionale ha approvato il	
	Piano contenente “MISURE PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE” volte a	
	mitigare gli effetti della crisi economica nella Regione Campania, come	
	allegato sub 1 al provvedimento, per costituirne parte integrante e	
		2

	sostanziale, avente un importo complessivo pari a € 389.571.415,69, con	
	riserva di implementarlo con ulteriori azioni e risorse sulla base	
	dell'evoluzione della crisi in corso, tenendo, altresì, conto delle misure	
	legislative nazionali già assunte, o che verranno assunte, e dell'impiego delle	
	risorse utilizzate a copertura degli aiuti diretti ed indiretti alle famiglie ed alle	
	imprese;	
	▪ che tra gli interventi programmati nell'ambito della su richiamata DGR	
	476/2022, rientra il: "Progetto di investimento per la calmierazione	
	dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle	
	attività di depurazione" - CUP: B21D22000350003 – per un importo	
	complessivo pari ad € 23.000.000,00	
	▪ che il progetto è finalizzato, tra l'altro, a mitigare gli effetti dell'incremento	
	generalizzato nei costi di gestione del servizio idrico integrato, dovuto alle	
	maggiori spese energetiche sostenute per la gestione degli impianti	
	depurativi;	
	▪ che la misura de quo si configura come intervento una tantum per sostenere,	
	in parte, i maggiori oneri economici nella gestione dei reflui da depurazione,	
	in modo da evitare che gli stessi si traducano in un aggravio dei costi	
	sostenuti dalle famiglie, in qualità di utenti finali del sistema;	
	Premesso altresì, che:	
	▪ a conclusione dell'esperimento di una procedura pubblica di gara, l'intervento	
	denominato "Grande Progetto Risanamento Ambientale e dei Regi Lagni -	
	Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento	
	dell'impianto di depurazione di _____" è stato aggiudicato in via	
	definitiva _____ con sede _____ C.F. _____ P.IVA:	
		3

	▪ che in data _____, è stato stipulato il contratto REP. n.	
	_____ con _____ per la progettazione esecutiva e	
	l'esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento dell'impianto di	
	depurazione di _____ e per la gestione dello stesso, di durata	
	quinquennale e per un corrispettivo pari a complessivi € _____;	
	▪ i lavori in appalto hanno previsto la rifunzionalizzazione dell'impianto di	
	depurazione mediante interventi di adeguamento delle sezioni di trattamento	
	esistenti nonché nella realizzazione ex novo di alcuni comparti dismessi	
	(digestori) o non esistenti (essiccamento e filtrazione);	
	▪ i servizi di gestione da effettuare durante l'esecuzione dei lavori e nei tre anni	
	successivi alla loro conclusione, prevedono la conduzione e la manutenzione	
	delle opere civili e degli impianti elettromeccanici per rendere il servizio di	
	depurazione garantendo il raggiungimento degli obiettivi derivanti dall'offerta	
	migliorativa presentata dall'appaltatore in sede di gara e che attengono sia	
	alla qualità dell'effluente depurato, che all'efficacia della gestione in termini di	
	riduzione dei costi di manutenzione, dei consumi elettrici, dei reagenti di	
	processo, dei quantitativi di fanghi prodotti e smaltiti.	
	▪ Gli atti contrattuali infatti, prevedono, tra l'altro, che dopo il termine dei lavori,	
	nei tre anni successivi, si verifichi il raggiungimento di tutti gli obiettivi di cui	
	alle migliorie gestionali offerte in sede di gara, al fine di non incorrere	
	nell'applicazione delle penali contrattualmente previste.	
	▪ In data _____ - - accertata la permanenza delle condizioni per	
	l'esecuzione dei lavori ex art. 106 comma 3 del D.P.R. 207/2010 - si è	
	proceduto alla consegna dei lavori ex art. 154 del D.P.R. 207/2010;	
		4

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ in data _____, la Direzione dei Lavori ha certificato l'ultimazione dei 	
	lavori contrattualmente previsti alla data del _____;	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Che ai sensi del disposto dell'art. 6 punto 3) e vista la consegna anticipata 	
	effettuata in data _____ la scadenza del contratto è prevista per	
	_____;	
	CONSIDERATO	
	- Che la D.G.R. n. 467/2022 ha demandato alle Direzioni Generali individuate,	
	l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione degli interventi	
	programmati;	
	- con decreto dirigenziale n. _____ del _____ la DG 50.06.00 ha approvato	
	il Progetto di servizi denominato "Progetto di investimento per la calmierazione	
	dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle	
	attività di depurazione" - CUP: B21D22000350003 – per un importo	
	complessivo pari ad € 23.000.000,00, ammesso a finanziamento interamente	
	a valere sulle risorse PSC FSC 2014-2020, ed ha approvato lo schema di	
	accordo da stipulare tra l'Amministrazione regionale e i soggetti affidatari	
	della gestione degli Impianti di depurazione rientranti nel "Grande Progetto	
	Risanamento Ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", per disciplinare	
	l'attuazione del progetto in conformità a quanto previsto dal Manuale di	
	Attuazione PSC FSC 2014 – 2020;	
	- la Regione è responsabile della spesa, della gestione e dell'attuazione	
	dell'intervento, e si assume, laddove applicabili, tutti gli obblighi del Soggetto	
	Attuatore, in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure di	
	gestione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania	
		5

	Tutto ciò premesso e considerato, le parti	
la Regione Campania nella persona del Dr_____ in qualità di		
Direttore Generale della Direzione Difesa del suolo ed Ecosistema		
E		
L'ATI/Consorzio _____ CF _____ -		
nella persona di _____, in qualità di legale rappresentante		

come sopra costituite, confermano e ratificano la precedente narrativa,		
convengono e stipulano quanto segue		
	Art. 1- (Premesse)	
Le Premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono		
parte integrante e sostanziale del presente atto e hanno valore di patto tra le Parti		
che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.		
	Art. 2 (Oggetto)	
Oggetto del presente atto è l'attuazione dell'intervento "Progetto di investimento		
per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili		
connessi alle attività di depurazione" - CUP: B21D22000350003 _", finanziato per		
un costo complessivo di € 23.000.000,00 (ventitremilioni/00) e che allegato al		
presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, nell'ambito del Piano		
Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Area tematica "Ambiente e Risorse		
naturali" - Settore di intervento "Risorse Idriche" di cui alla DGR 476/2022;		
	Art. 3 -(Finalità)	
Il presente atto è finalizzato alla definizione delle misure organizzative, delle		
direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli		
interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.		
	Art. 4 – Obblighi delle parti	
		6

	a. La Regione Campania con il progetto de quo si accolla gli oneri finanziari	
	derivanti dagli aumenti straordinari dell'energia elettrica realizzatisi a far	
	data dal 2021 che sono stati sostenuti e/o che saranno sostenuti dalla	
	società appaltatrice per la gestione dell'Impianto di Depurazione di	
	_____ fino al 2024 e che non sono compresi nel corrispettivo a	
	corpo del contratto rep_____, fermo restando il limite complessivo delle	
	risorse finanziarie assegnate all'intero progetto, pari a 23 M€ per tutti gli	
	impianti di depurazione rientranti nel “grande Progetto Risanamento	
	Ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni”;	
	b. Ai fini della determinazione dell'importo da riconoscere alla società la	
	Regione terrà conto della sola spesa sostenuta e comprovata dalla	
	società per i consumi elettrici eccedenti il canone contrattuale e dell'offerta	
	presentata nella gara per l'affidamento della gestione dell'impianto di	
	depurazione di _____ e, quindi, terrà conto della fase di realizzazione	
	del progetto offerto, delle migliorie introdotte in termini di contenimento	
	dei consumi di energia elettrica e di autoproduzione della stessa e più in	
	generale delle obbligazioni contrattuali di cui al contratto rep _____;	
	c. La Regione, in particolare, provvede a rimborsare i maggiori, cospicui ed	
	imprevisti aumenti dei costi energetici documentati dalla società, a far data	
	dal 2021, limitatamente al fabbisogno energetico in KWH dell'impianto	
	come dichiarato e/o risultante nei documenti_____ (all.1 al	
	presente atto), e sempre nei limiti delle risorse complessivamente	
	assegnate al progetto de quo e secondo i criteri di ripartizione tra i cinque	
	impianti di depurazione (Cuma- Napoli Nord – Foce Regi lagni -Acerra -	
	Marcianise) indicati al punto 8 del progetto medesimo;	
		7

	d. La Regione entro il termine di 30 giorni dalla rendicontazione dei consumi elettrici prodotta dalla società trasmetterà alla stessa gli esiti dell'istruttoria con indicazione specifica dell'importo che sarà rimborsato, autorizzandone la fatturazione;	
	e. La società si obbliga a trasmettere tutti i documenti comprovanti la spesa sostenuta nel periodo oggetto del progetto di investimento a causa degli aumenti dei costi energetici, secondo le indicazioni fornite dalla Regione e nel rispetto dei tempi dalla stessa indicati;	
	f. La società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., e con nota prot_____, ha comunicato il codice IBAN del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, presso cui accreditare le somme liquidate per la realizzazione dell'intervento oltre che i nominativi dei soggetti delegati ad operare sullo stesso;	
	g. La società si obbliga nel periodo di realizzazione del progetto e dell'esecuzione del presente atto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori, quando operano presso le strutture Regionali o al servizio della Regione, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto;	
	h. La società si obbliga al rispetto delle norme di cui al Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54 che qui si intendono	
		8

	integralmente riportate e trascritte.	
	Art. 5 (modalità di erogazione del contributo)	
	a) A seguito della comunicazione della Regione relativa all'esito dell'istruttoria della documentazione trasmessa e quindi relativa alla comunicazione dell'importo riconosciuto per "extracosti energetici", la società provvederà a fatturare suddetto contributo straordinario quale voce imponibile cui applicare l'aliquota IVA del 22% in split payment (art. 17 ter DPR 633/1972), senza alcun riconoscimento di utili e spese generali;	
	b) La fattura elettronica dovrà essere inviata alla Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema – codice univoco ufficio WG8FH0 – e dovrà recare in oggetto la dicitura "PSC FSC 2014-2020 - "Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione" - CUP: B21D22000350003 – contributo extracosti energetici -	
	Art 6 (Durata)	
	a. Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione delle parti.	
	b. Gli extra costi energetici rimborsabili con il presente progetto sono quelli sostenuti nel periodo 2021-2024, nei limiti delle risorse complessivamente assegnate al progetto medesimo secondo i criteri di ripartizione tra i cinque impianti di depurazione (Cuma- Napoli Nord – Foce Regi lagni - Acerra -Marcianise) indicati al punto 8 del progetto medesimo;	
	Art. 7 Rinuncia	
	a. La società, con l'emissione della fattura autorizzata dalla Regione a seguito dell'istruttoria di cui all'art 4 del presente atto punto d, rinuncia	
		9

	espressamente ad ogni ulteriore richiesta economica, ad ogni richiesta di	
	indennizzo e/o di compenso aggiuntivo (quale a titolo meramente	
	esemplificativo la richiesta di utili e spese generali) relativamente a tutti gli	
	extra costi sui Kwh di energia elettrica riconosciuti e rimborsati dalla	
	Regione in attuazione del presente progetto;	
	b. La società non deve percepire per gli extra costi energetici fatturati	
	nell'ambito del presente progetto, ammessi e rendicontati a valere sul	
	FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre	
	sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca	
	del finanziamento e la risoluzione del presente atto.	
	ART 8 (Controversie)	
	a) In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione e	
	esecuzione del presente atto le parti si impegnano ad espletare ogni	
	tentativo di composizione bonaria.	
	b) In caso di mancato accordo, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove	
	la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in	
	via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, c.p.c., ed è	
	espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. È	
	esclusa la competenza arbitrale.	
	Art. 9 (Trattamento dei dati personali)	
	a) Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii.	
	“Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l'ausilio di	
	mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE)	
	2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche	
	con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera	
		10

	circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento	
	generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi	
	reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente atto	
	circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno	
	effettuati per l'esecuzione dell'atto medesimo.	
	b) Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte	
	dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione del presente	
	atto.	
	c) Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali	
	forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero,	
	esonерandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori	
	materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta	
	imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.	
	d) Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e	
	trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.	
	e) Le parti dichiarano, con la sottoscrizione del presente atto, di aver	
	comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto	
	Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al	
	nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati	
	personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di	
	esercizio di detti diritti.	
	Art. 10 (Altre disposizioni)	
	a. Per tutto ciò che non è regolato dal presente atto si fa riferimento alla	
	normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.	
	Letto confermato e sottoscritto	
		11

